



CITTA' DI BISIGNANO

(Provincia di Cosenza)

87043 - Piazza Collina Castello
Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E DEI LORO FAMILIARI, NONCHE' DEGLI STRANIERI E DEI LORO FAMILIARI BENEFICIARI DI PROTEZIONE UMANITARIA, NEL QUADRO DELL'AUMENTO DI DISPONIBILITA' DI 10.000 POSTI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. Biennio 2016-2017

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Bisignano (CS)– (SETTORE II), Via Collina Castello, Città BISIGNANO (CS) ;
tel, 0984/951071 fax, 0984/951178 sito internet www.comune.bisignano.cs.it
Responsabile del procedimento: Fortunato Bisignano, Responsabile del secondo settore, tel, 0984/951071 fax 0984/951178

PREMESSO

1. Che sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.233 del 07.10.2015 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015)
2. Che l'Avviso Pubblico di cui al punto 1 ha lo scopo di potenziare il Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati aumentando di 10.000 posti la capienza nella rete SPRAR per il biennio 2016/2017.
3. Che al Fondo possono accedere Enti Locali, così come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che non siano già titolari di un progetto SPRAR destinatario di finanziamento a valere sul FNPSA per il triennio 2014/2016, ai sensi del decreto ministeriale 30 luglio 2013, fatto salvo quanto disposto ai commi 2 e 3 del decreto ministeriale 7 agosto 2015.
4. Che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Bisignano partecipare all'avviso del Ministero dell'Interno, proponendo entro la scadenza fissata per il 14 gennaio 2016, un proprio progetto per la realizzazione degli interventi di accoglienza integrata dello SPRAR in favore richiedenti e titolari di protezione

internazionale, nonché di titolari di protezione umanitaria, - categoria ordinari - così come specificato nelle linee guida di cui all'allegato A del Manuale SPRAR.

5. Che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Bisignano accogliere nell'ambito del proprio progetto n. 25 beneficiari costituiti in nuclei familiari.
6. Che le attività da porre in essere vanno ricomprese nei servizi di cui all'allegato B) del D.Lgs 163/2006 e quindi esclusi dall'ambito di applicazione del codice dei contratti.
7. Che si intende avvalersi a tal fine della collaborazione di un Soggetto Attuatore in grado di offrire supporto al Comune di Bisignano nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del Servizio
8. Che la normativa specifica di riferimento riguardo al progetto e successiva gestione è quella di cui al Decreto legislativo n. 142 del 18 agosto 2015 che regola i criteri e le procedure di erogazione e di utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e la disciplina di attuazione contenuta nel DM 07/08/2015 del Ministero dell'Interno e in tutti gli allegati da esso (scaricabili dal sito www.sprar.it)

Tutto ciò premesso il Comune di Bisignano con il presente avviso indice una selezione comparativa per individuare un soggetto del Terzo settore, in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner dell'amministrazione Comunale nella coprogettazione della proposta progettuale per i servizi in parola da presentare al Ministero dell'Interno per la concessione del finanziamento, nonché la successiva organizzazione, gestione ed implementazione dei servizi, interventi ed attività previsti dal progetto medesimo, qualora finanziato dal Ministero.

La premessa è parte integrante del presente avviso.

Art. 1 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

1. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero – e con possibilità, altresì di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni all'assegnazione finanziaria - con quota di co-finanziamento a carico del Comune e con eventuali quote di co-finanziamento a carico del soggetto selezionato all'esito della presente procedure, come da progetto proposto
2. Tra il Comune di Bisignano e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti del partenariato territoriale.

3. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati. Si specifica che come indicato nella deliberazione n. 25 adunanza del 8 marzo 2012 dell'AVCP, la presente iniziativa è da qualificarsi come servizio a rilevanza sociale ovvero servizio offerto per prevalenti fini di mutualità con il solo ripianamento dei costi.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) che abbiano finalità attinenti alle caratteristiche delle attività da realizzare oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività rivolte all'inclusione dei cittadini migranti.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 5 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

A1. Iscrizione alla CCIAA ovvero per le Associazioni: estremi dell'Atto Costitutivo, dello Statuto, del regolamento, del Decreto di riconoscimento se riconosciute; per le istituzioni private di assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del CC e art.2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento; per gli altri enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo.

A2. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lett. a) alla lett. m-quater) e comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e ss. m. e i (le singole cause di esclusione devono essere espressamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m ter) del citato art. 38, comma 1, devono essere prodotte anche

da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

A3 Non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione come precisato nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui al successivo art. 8;

B) Requisiti di carattere tecnico-organizzativo

B1 - Pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione umanitaria, comprovata da attività e servizi in essere, al momento di presentazione della candidatura. Nel caso in cui l'ente candidato sia una ATI/ATS/RTI (Associazione Temporanea di Impresa, associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa) costituita o da costituire tutti gli enti componenti devono essere in possesso del requisito di cui al punto a) al momento della costituzione

B2 - Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;

B3 - Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato, e/o iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n.286, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e dell'art.52 del DPR 31 agosto 1999, n.394, Regolamento di attuazione del suddetto Testo unico, così come modificato dal DPR 18 ottobre 2004, n.334 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;

B4 - Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

ART. 4 - OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto l'individuazione del Soggetto Attuatore in grado di offrire, a supporto del Comune di Bisignano, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti:

- nella fase preliminare (FASE A), in attività di coprogettazione del servizio SPRAR per azioni di sistema di accoglienza ordinaria a favore di 25 richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno da candidare all'avviso pubblico

pubblicato per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) entro il 14 gennaio 2016

- successivamente (FASE B), nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previste nel progetto, qualora approvato dal Ministero dell'Interno.

Ai fini che precedono è richiesta la presentazione

- di una scheda sintetica (max 4 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento, pluriennale, consecutiva con il dettaglio dei servizi in essere e, se del caso, di livello regionale/nazionale;
- di una scheda (max 3 pagine) contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione in termini di capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale del servizio;
- di una scheda che rappresenti l'adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con il sistema di accoglienza in ambito territoriale (max 2 pagine) e relativa documentazione allegata;
- di un elenco (max 2 pagine) descrittivo delle competenze del gruppo di lavoro proposto da impegnare nelle attività allegati;
- di una scheda (max 1 pagina) contenente la disponibilità alla prestazione di una quota di cofinanziamento da apportare, con l'indicazione della misura della percentuale di cofinanziamento in relazione al valore del progetto entro i limiti indicati dall'art 14 comma 4 del Decreto del Ministero dell'interno 07.08.2015;
- di una scheda (max 13 pagine) contenente l'indicazione dei luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali e che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio metodologico che si intende perseguire per assicurare i servizi richiesti all'art. 8 – SERVIZI RICHIESTI dell'Avviso Ministeriale con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano:

A) Servizi di accoglienza materiale

B) Mediazione linguistico-culturale

C) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

D) Formazione e riqualificazione professionale

E) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

F) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

G) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

H) Servizi di orientamento e accompagnamento legale

I) Tutela psico-socio-sanitaria

La scheda dovrà inoltre contenere la metodologia proposta per l'aggiornamento e gestione della Banca Dati SPRAR.

Si precisa che L'avviso è teso a progettare ed attuare percorsi di accoglienza integrata in conformità con le indicazioni contenute:

- Nello stesso Decreto del Ministero dell'Interno del 07.08.2015

- Nell'allegato A – Linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo
- Nel Manuale Operativo per l'Attivazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale umanitaria (Sett.2015)
- Nel Manuale Unico per la Rendicontazione dello Sprar e s.m.i

Dovranno altresì essere indicate la modalità della accoglienza e la tipologia della/delle strutture in cui verrà realizzata l'accoglienza materiale. Tali strutture sono da individuarsi tra quelle con le seguenti caratteristiche:

- a) Residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate nel territorio del Comune di Bisignano;
- b) idonee ai fini dell'attuazione dei servizi di accoglienza integrata come definiti all'art. 8 – SERVIZI RICHIESTI Decreto del Ministero dell'Interno del 07.08.2015;
- c) pienamente fruibili al momento dell'eventuale approvazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno;
- d) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antiincendio e antiinfortunistica
- e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche dei soggetti da accogliere;
- f) ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

La conformità delle strutture proposte ai requisiti a), b), c), d), e), f) sopra elencati è indispensabile per la redazione della successiva relazione tecnica da parte della Amministrazione Comunale di Bisignano.

L'Ente attuatore dovrà impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità giuridica delle strutture/unità immobiliari individuate.

11. Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione ai sensi del successivo articolo 11.

12. Tra il Comune di Bisignano e il soggetto attuatore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti del partenariato territoriale.

Art. 5 - DURATA

1. La coprogettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata indicativa sino al 31.12.2017 con possibilità di revisioni progettuali a livello di budget, gestionale e/o organizzativo. Eventuali

proroghe saranno valutate esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

Art. 6 -LUOGO DI ESECUZIONE

1. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Bisignano.

Art. 7 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26 gennaio 2016 al seguente indirizzo: Comune di Bisignano, Collina Castello, 87043 BISIGNANO (CS), ed inoltrate per posta, a mano o a mezzo corriere. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo.

2. L'offerente dovrà presentare un plico sigillato con nastro adesivo o altro materiale idoneo a garantire l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, riportare all'esterno la ragione sociale del concorrente unitamente all'indirizzo, cf., numero di telefono, fax, e mail e pec, nonché la dicitura: "NON APRIRE- PROPOSTA SPRAR - Scadenza 26 gennaio 2016 ore 12.00 -; Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Detto plico principale dovrà contenere al suo interno le seguenti buste chiuse come sopra e riportanti all'esterno le seguenti diciture:

Busta n. 1 Documentazione Amministrativa;

Busta n. 2 Proposta progettuale;

N.B. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante

In caso di ATI/RTI o consorzi non ancora costituiti, le domande di partecipazione dovranno essere presentate da parte di ogni singolo componente il raggruppamento nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati.

Nella BUSTA N. 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: i concorrenti dovranno inserire:

1) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste

dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiarare il possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 7 lett. A) e B) e meglio dettagliati nel modello predisposto dall'Amministrazione comunale (modello 1-dich. sost.)

2) <eventuale> mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 37, co. 8, D.Lgs. 163/2006), in quest'ultimo caso presentare dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (modello 1-dich.sost). In entrambi i casi le imprese raggruppate dovranno indicare la percentuale di partecipazione al raggruppamento (art. 37 citato, comma 13);

Le dichiarazioni di cui al punto 1) dovranno essere rese da ogni impresa facente parte il raggruppamento.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare tali dichiarazioni in capo all'aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione provvisoria. La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara.

Nella BUSTA N. 2 PROPOSTA PROGETTUALE i concorrenti dovranno inserire un progetto tecnico redatto in forma sintetica, in formato A/4, carattere Times New Roman, dimensione 11, contenente le caratteristiche del servizio secondo i criteri ed indicazioni di cui all'art. 1. Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei criteri e sub criteri indicati all'art. 10 e rispettare il numero di pagine indicate all'art. 1 (si fa presente che non saranno oggetto di valutazione pagine eccedenti quelle qui prescritte), ogni pagina deve essere numerata.

I concorrenti dovranno allegare i Curricula Vitae dei componenti il gruppo di lavoro previsto.

I concorrenti potranno allegare la documentazione utile al criterio di valutazione all'art. 1 lettera C).

La proposta deve essere sottoscritta, dal legale rappresentante e qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, non ancora costituiti, da parte di tutti i soggetti che ne fanno parte. Nella busta contenente la proposta progettuale, la ditta dovrà indicare quali parti specifiche del progetto presentato sono da secretare per un eventuale accesso agli atti e per quali specifici motivi. In caso di assenza di indicazioni l'Amministrazione è facoltizzata a concedere l'accesso di cui all'art. 13 e 79 comma 5quater del D.Lgs n. 163/2006.

Art. 8 - MODALITA' DI SELEZIONE

1. La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo articolo 10 del presente avviso pubblico.

Art. 9 - DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA

a) Presente avviso; b) Allegato 1) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;

Art. 10 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

A) dell'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento: si dovranno documentare le azioni in essere al momento della domanda volte all'inserimento di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria; le esperienze pregresse nei servizi specifici di accoglienza e inserimento di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria a livello locale, regionale e nazionale (max 20 punti)

B) della rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale: si dovrà evidenziare una struttura organizzativa, intesa come complesso di risorse tecniche e strutturali, in grado di esprimere la capacità del proponente nel settore dell'integrazione degli immigrati al fine di supportare il Comune nell'attuazione del progetto con particolare riferimento ai richiedenti/titolari di protezione; si dovrà evidenziare anche la solidità della struttura organizzativa, disponibilità di risorse tecniche, attrezzature, certificazione di qualità ai sensi della normativa europea (max 15 punti)

C) dell'adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito territoriale: il proponente deve attestare le sinergie con il tessuto sociale e la capacità di coinvolgimento della rete territoriale tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con soggetti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti (max 10 punti)

D) delle caratteristiche del gruppo di lavoro proposto, nonché dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività di progetto (max 20 punti)

E) della disponibilità alla prestazione di una quota di cofinanziamento da apportare (anche in beni o servizi) e della misura della percentuale offerta; (max 5 punti)

F) delle caratteristiche delle soluzioni di accoglienza individuate per la realizzazione delle attività progettuali, del modello di intervento e dell'approccio metodologico che si intende perseguire nel rispetto delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia, e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i beneficiari in oggetto in linea con quanto dettagliato all'art 2 – comma 10 del presente Avviso; (max 30 punti)

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale, ai sensi del regolamento bandi comunali, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100

Punteggio minimo per superare la selezione: minimo punti 60

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate. La Commissione Giudicatrice dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, provvederà all'unanimità all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue: ottimo 1,0 buono 0,8 Sufficiente 0,6 insufficiente 0,4 assenza di proposta 0,0

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale per l'offerta progettuale. Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Art. 11 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo comune.bisignano.sindaco@pec.it , fino 2 giorni prima la scadenza per la presentazione dell'offerta.
2. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati e pubblicate sul sito internet www.comune.bisignano.cs.it
3. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 12 - PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 8, saranno aperti in seduta pubblica dal RUP alle ore 10:00 del giorno 28 Gennaio 2016 presso l'Amministrazione procedente all'indirizzo di cui all'art. 1.
2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet www.comune.bisignano.cs.it fino al giorno antecedente la suddetta procedura.
3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.
4. Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi nonché all'apertura delle buste n. 1 (documentazione amministrativa) per la

verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

5. La Commissione successivamente procederà, all'apertura delle buste n. 2 (proposta progettuale) per la verifica formale e siglatura in ogni pagina dei progetti da parte di almeno due membri e in seduta riservata, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente avviso, delle proposte presentate e attribuzione dei relativi punteggi (art. 11).

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

In caso di necessità di variazione la Commissione comunicherà via fax e/o pec ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore, la data e il luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra.

6. Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del d.lgs 163/2006-Regolamento Comunale) e l'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Dirigente del secondo settore che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale.

Il Comune di Bisignano provvederà a pubblicare sul proprio sito l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 e le altre sanzioni di legge.

2. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 14 – NORME DI RINVIO ED ALTRE CLAUSOLE

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore se e in quanto applicabili

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs n. 163/2006 il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del secondo settore, Fortunato Bisignano.

FIRMA

Bisignano lì, 11/01/2016

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Fortunato BISIGNANO